

Tent map

Ettore Canonici

Introduzione

In matematica, la mappa della tenda con il parametro r è la funzione a valori reali f_r definita da:

$$f_r(x) := r \min(x, 1 - x). \quad (1)$$

il nome è dovuto alla forma a tenda del grafico di f_r .

Per i valori del parametro r compreso tra 0 e 2, f_r mappa l'intervallo unitario $[0, 1]$ su se stesso, definendo in tal modo un sistema dinamico a tempo discreto su di esso (equivalentemente, una relazione di ricorrenza). In particolare, iterando un punto $x_0 \in [0, 1]$ si ottiene una sequenza :

$$x_{n+1} = f(x_n) = \begin{cases} rx_n & \text{se } 0 \leq x_n < \frac{1}{2} \\ r(1 - x_n) & \text{se } \frac{1}{2} \leq x_n \leq 1 \end{cases} \quad (2)$$

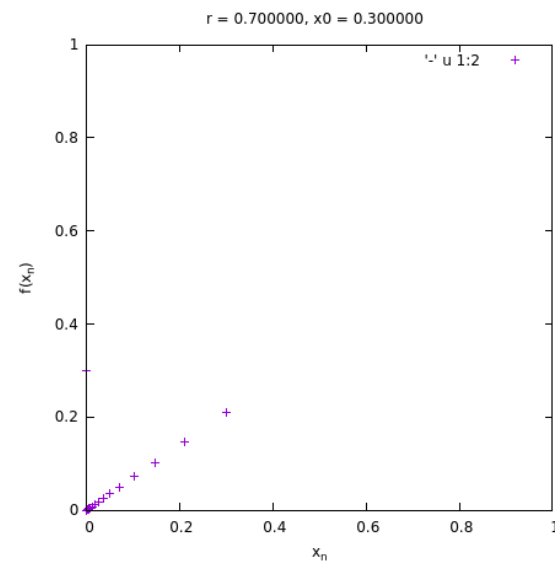
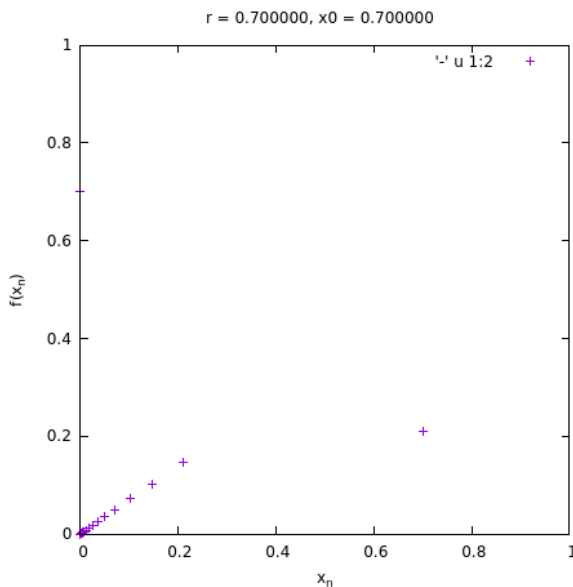
dove r è una costante reale positiva.

Scegliendo ad esempio il parametro $r = 2$, l'effetto della funzione f_r può essere visto come il risultato dell'operazione di piegatura dell'intervallo unitario in due, quindi allungamento dell'intervallo risultante $[0, \frac{1}{2}]$ per ottenere nuovamente l'intervallo $[0, 1]$. Iterando la procedura, qualsiasi punto x_0 dell'intervallo assume nuove posizioni successive come descritto sopra, generando una sequenza x_n in $[0, 1]$.

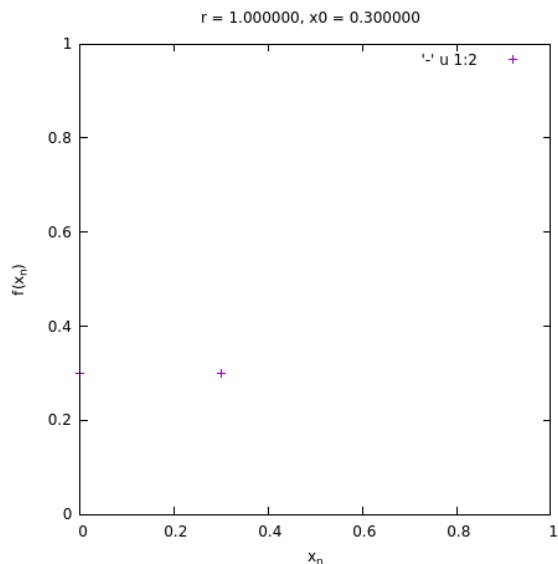
Dettagli

A seconda del valore di r , la mappa della tenda mostra una gamma di comportamenti dinamici che vanno dal prevedibile al caotico.

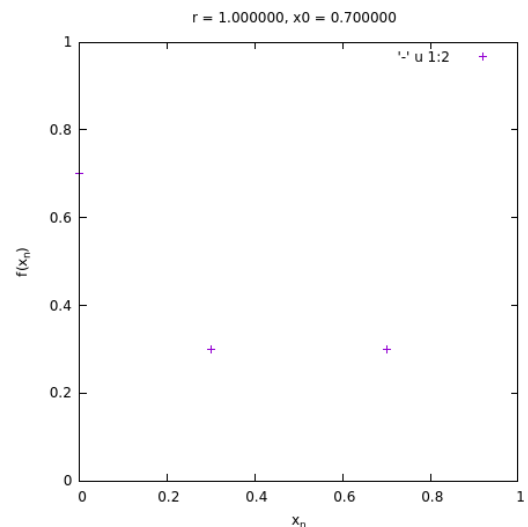
- Se $r < 1$, il punto $x = 0$ è un punto fisso attraente del sistema per tutti i valori iniziali x_0 , ovvero il sistema converge verso $x = 0$ da qualsiasi valore iniziale scelto.



- Se $r = 1$ tutti i valori di x inferiore o uguale a $\frac{1}{2}$ sono punti fissi del sistema.

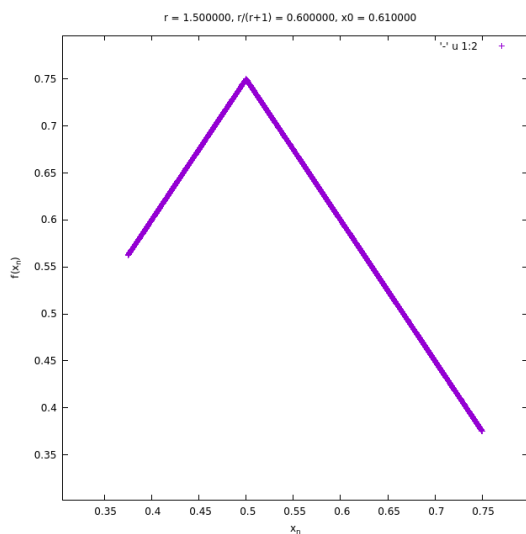


(a)

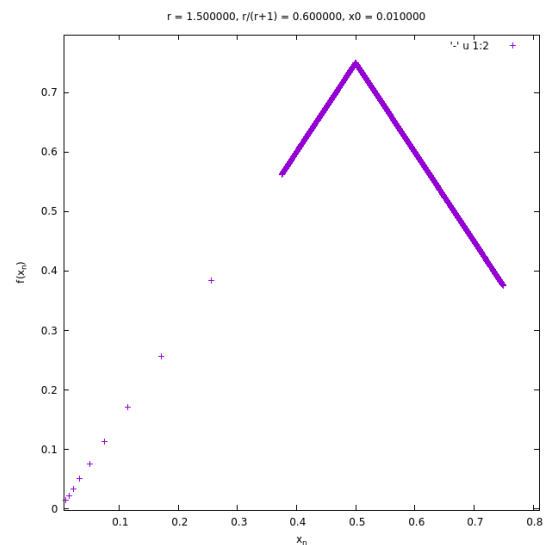


(b)

- Se r è maggiore di 1, il sistema ha due punti fissi, uno a 0 e l'altro a $\frac{r}{r+1}$. Entrambi i punti fissi sono instabili.

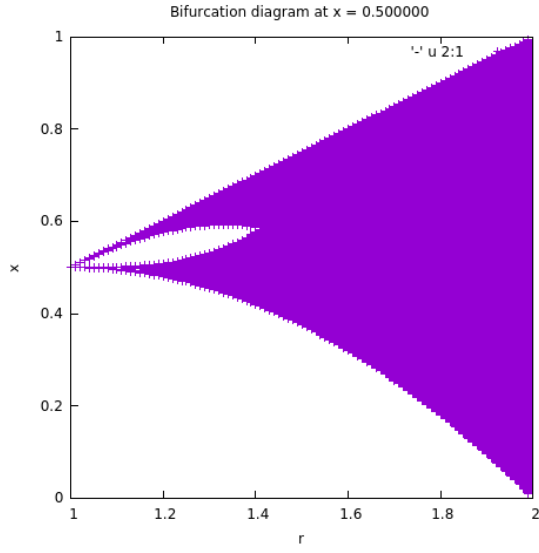


(a)

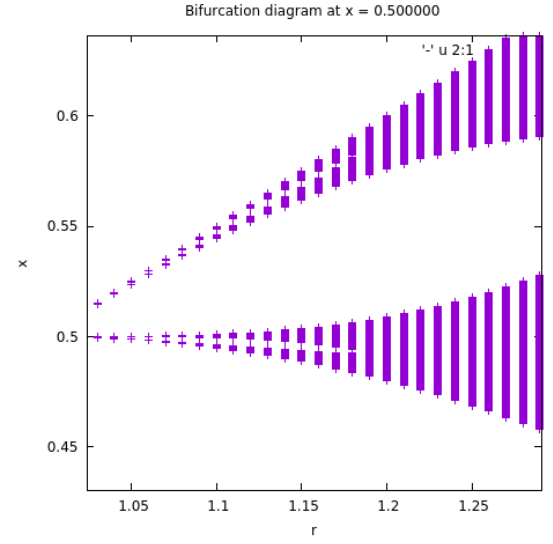


(b)

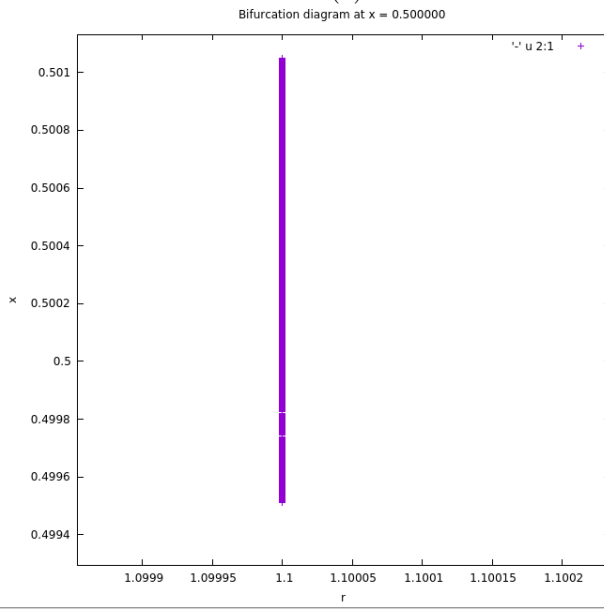
- Se r è compreso tra 1 e $\sqrt{2}$, il sistema mappa una serie di intervalli tra $\frac{r-r^2}{2}$ e $\frac{r}{2}$ su se stessi. Questo insieme di intervalli è il sottoinsieme invariante più piccolo della linea reale sotto questa mappa. Se r è maggiore di $\sqrt{2}$, questi intervalli si fondono e l'insieme è l'intero intervallo da $\frac{r-r^2}{2}$ a $\frac{r}{2}$ (vedere diagramma di biforcazione).



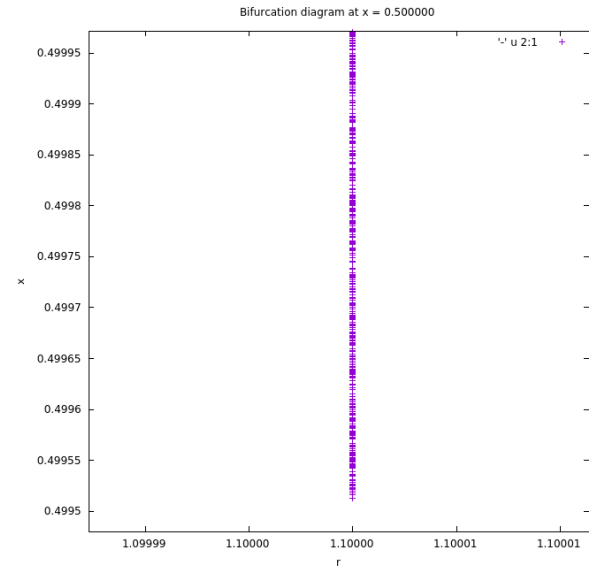
(a)



(b)

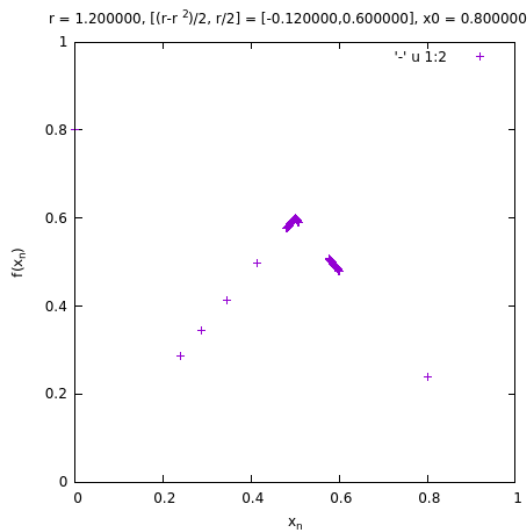


(c)

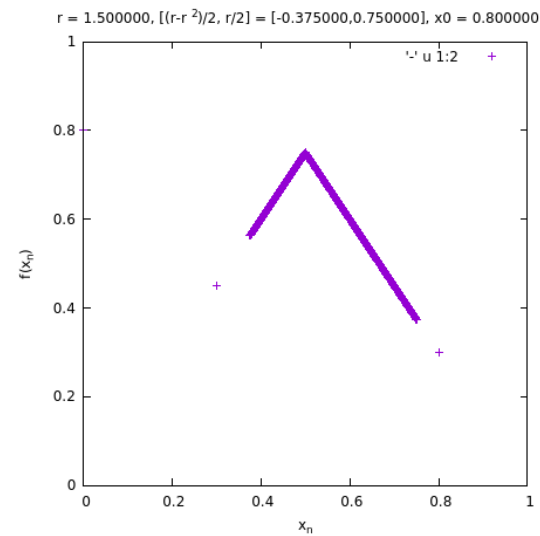


(d)

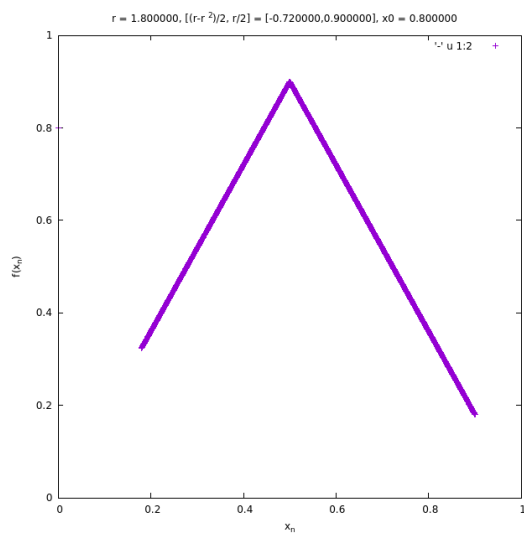
- Se r è compreso tra 1 e 2, l'intervallo $[\frac{r-r^2}{2}, \frac{r}{2}]$ contiene punti sia periodici che non periodici, sebbene tutte le orbite siano instabili (ovvero i punti vicini si allontanano dalle orbite anziché verso di loro). Orbite con lunghezze più lunghe appaiono all'aumentare di r .



(a)

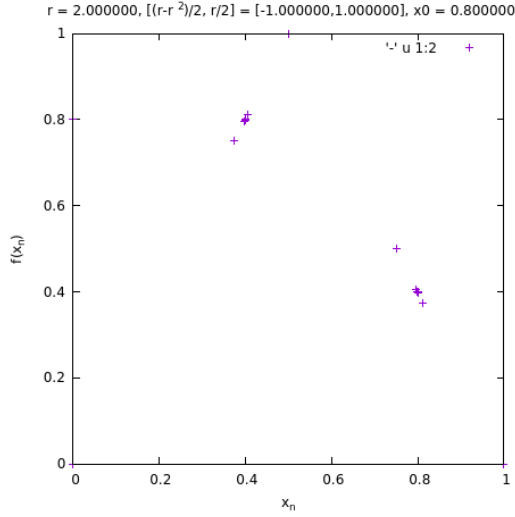
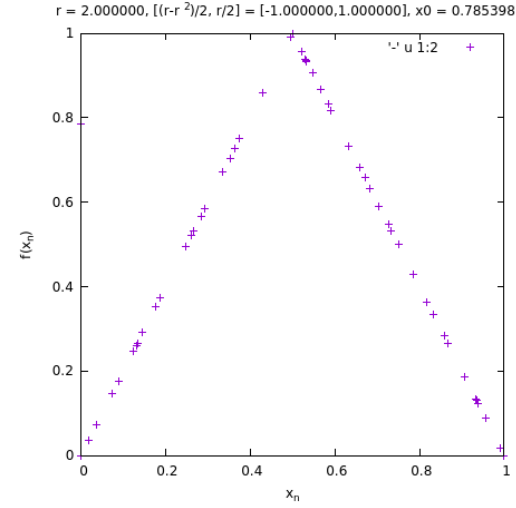


(b)



(c)

- Se r è uguale a 2, il sistema mappa l'intervallo $[0, 1]$ su se stesso. Ora ci sono punti periodici con ogni lunghezza dell'orbita all'interno di questo intervallo, nonché punti non periodici. I punti periodici sono densi in $[0, 1]$, quindi la mappa è diventata caotica. Inoltre la dinamica sarà non periodica se e solo se x_0 è irrazionale.

(a) Caso $x_0 = 0.8$, razionale.(b) Caso $x_0 = \pi/4$, irrazionale.

- Se r è maggiore di 2, il set Julia della mappa viene disconnesso e si rompe in un set Cantor nell'intervallo $[0, 1]$. Il set Julia contiene ancora un numero infinito di punti non periodici e periodici (comprese le orbite per qualsiasi lunghezza dell'orbita) ma quasi ogni punto entro $[0, 1]$ ora divergerà all'infinito. Il set canonico Cantor (ottenuto eliminando successivamente i terzi centrali dai sottoinsiemi della linea unitaria) è il set Julia della mappa tenda per $r = 3$.

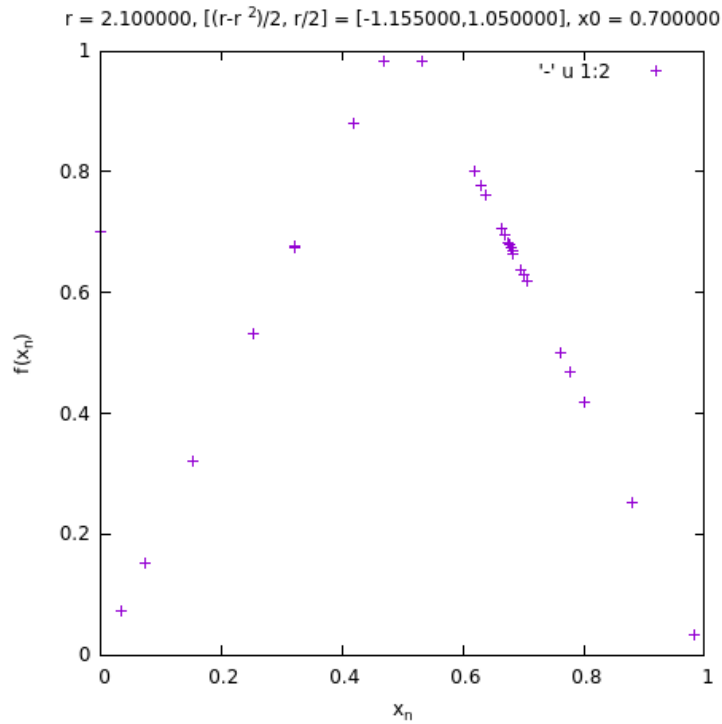


Figura 7

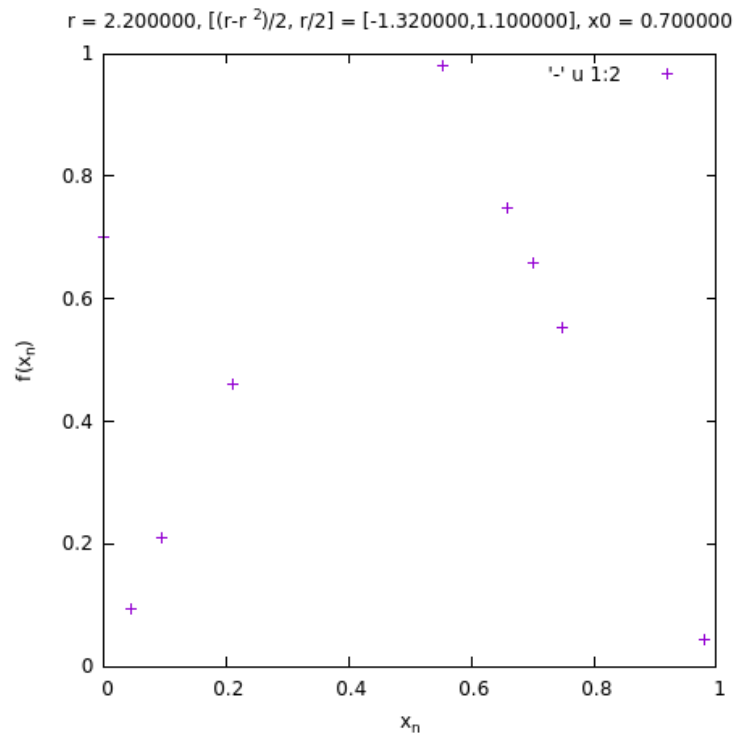


Figura 8

